

L'ambulatorio di CARITAS TICINO

90 anni di solidarietà al centro Maghetti di Lugano

Nel sociale quando una struttura o un servizio hanno esaurito egregiamente il proprio compito bisogna rallegrarsene perché quelle energie che si sono investite hanno costruito un altro tassello nel mosaico della solidarietà, anche se non è sempre facile rallegrarsi della fine di una bella storia. Al centro di Lugano l'Ambulatorio di Caritas Ticino nel quartiere Maghetti, per oltre 70 anni gestito dalle suore Misericordine e poi per più di 15 anni dai volontari di Caritas Ticino ha percorso un tratto della storia della socialità di questa città che si è trasformata profondamente. Oggi il centro città non è quasi più abitato e quella popolazione, soprattutto anziana, che ha trovato per tanti anni nell'ambulatorio un luogo per le cure infermieristiche di base ma soprattutto l'accoglienza di persone disposte ad ascoltare, non

c'è più. E con un po' di inevitabile rammarico a metà giugno l'ambulatorio chiuderà. Bisogna considerare che anche le cure infermieristiche di base, che hanno sempre caratterizzato l'attività di questa struttura, si sono modificate profondamente e in meglio: ad esempio si usano sempre meno iniezioni, o la misura della pressione è alla portata di chiunque a casa propria con attrezzature semplici ed economiche.

Un grazie immenso, illimitato va a quella schiera di infermiere e infermieri che nel corso degli anni hanno animato questo luogo accogliendo centinaia di persone alle quali credo sia stato dato un po' di quel calore umano e di quella passione per il proprio lavoro, inteso come una missione, che spesso chi lavora nel campo socio-sanitario porta come ricchezza da distribuire agli altri. (R.N.)

